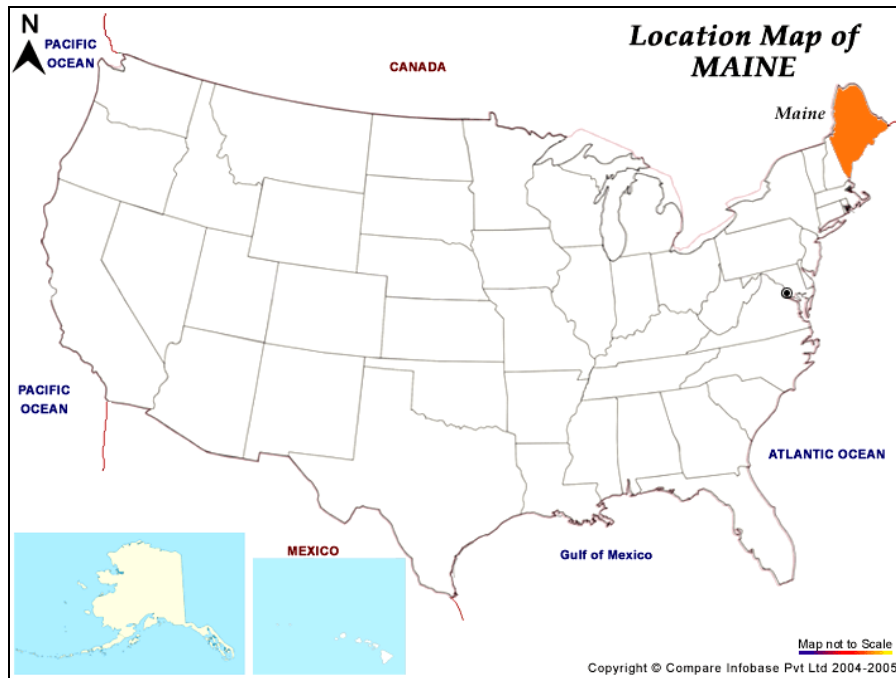


**MAINE**  
**PROFILO ECONOMICO E COMMERCIALE**



AGGIORNATO AL 2010

**Istituto nazionale per il Commercio Estero (ICE)**  
**Ufficio di New York**  
**33 East 67<sup>th</sup> Street, New York, NY 10065**  
**Tel 001 212 980-1500**  
**Fax 001 212 758-1050**

[newyork@ice.it](mailto:newyork@ice.it)

<http://www.ice.gov.it/paesi/america/statiuniti/index.htm>

[www.italtrade.com/countries/americas/usa/index.htm](http://www.italtrade.com/countries/americas/usa/index.htm)



## INDICE

	<b>PREMESSA</b>	<b>Pag.3</b>
	<b>INDICATORI DI SINTESI</b>	<b>Pag.4</b>
<b>1</b>	<b>INFORMAZIONI GENERALI</b> <i>Geografia, Popolazione, Infrastrutture</i>	<b>Pag.4</b>
<b>2</b>	<b>ECONOMIA</b>	<b>Pag.5</b>
<b>2.1</b>	<b>Occupazione, reddito, istruzione, R &amp; D</b>	<b>Pag.7</b>
<b>2.2</b>	<b>Principali settori produttivi</b>	<b>Pag.8</b>
<b>2.3</b>	<b>I settori piu' dinamici</b>	<b>Pag.9</b>
<b>3</b>	<b>COMMERCIO ESTERO</b>	<b>Pag.10</b>
<b>3.1</b>	<b>Export-Import</b>	<b>Pag.10</b>
<b>3.2</b>	<b>Interscambio commerciale con l'Italia</b>	<b>Pag.14</b>
<b>3.3</b>	<b>Le Zone Franche</b>	<b>Pag.15</b>
<b>4</b>	<b>INVESTIMENTI</b>	<b>Pag.16</b>
<b>4.1</b>	<b>Investimenti esteri</b>	<b>Pag.16</b>
<b>4.2</b>	<b>Gli investimenti e la presenza Italiana</b>	<b>Pag.17</b>
<b>4.3</b>	<b>Come Investire – gli incentivi e le agevolazioni per gli investitori</b>	<b>Pag.17</b>
<b>5</b>	<b>SISTEMA FISCALE</b>	<b>Pag.19</b>
<b>6</b>	<b>APPALTI STATALI – commesse pubbliche</b>	<b>Pag.20</b>
<b>7</b>	<b>CONCLUSIONI – Opportunità per il Made in Italy</b>	<b>Pag.21</b>
<b>All.1</b>	<b>Link utili</b>	<b>Pag.22</b>
<b>All.2</b>	<b>Contatti</b>	<b>Pag.23</b>
<b>All.3</b>	<b>Elenco Free Trade Zones</b>	<b>Pag.24</b>
<b>All.4</b>	<b>Schema Incentivi fiscali</b>	<b>Pag.25</b>



## PREMESSA

Il Maine è lo Stato dell'Unione più sparsamente popolato ad est del fiume Mississippi. Il 90% del suo territorio è ricoperto da foreste, per questo è anche conosciuto come il Pine Tree State (Stato dei pini). Vaste aree del suo interno sono inabitate e alcune non sono neppure organizzate formalmente in unità politiche locali. Ad esempio, il territorio nella parte nord-ovest dello stato (Northwest Aroostook) ha un'area di 6.910 km<sup>2</sup> e una popolazione di 27, pari ad una persona per ogni 260 km<sup>2</sup>

Il Maine ha un patrimonio naturale che include 5600 km di coste rocciose sull'Atlantico con migliaia d'insenature, baie, spiagge per balneazione, fari e villaggi di pescatori, e, di fronte alla costa, migliaia di isolotti. L'entroterra è caratterizzato da montagne, foreste, fiumi e migliaia di laghi.

Grazie alla grande quantità di bellezze naturali, ad un'infinità di opportunità ricreative e culturali, un'ottimo sistema scolastico, pochissimo traffico, acqua e aria pulita, bassi tassi di criminalità, e i bassi costi degli immobili residenziali, il Maine ha uno dei più alti livelli di qualità della vita tra gli Stati dell'Unione.

Secondo vari sondaggi condotti negli ultimi anni, il Maine, ha i costi più bassi tra gli stati del New England per condurvi attività imprenditoriali e per sostenere lo sviluppo economico e attrarre investimenti lo stato offre una gamma di programmi d'incentivazione e finanziamenti per assistere le aziende. In aggiunta, una forza lavoro altamente qualificata e un sistema scolastico fra i migliori del paese fanno del Maine uno degli Stati più interessanti per le aziende interessate ad insediarsi nel New England.

Il presente profilo economico e commerciale intende fornire un quadro il più ampio e dettagliato possibile per gli operatori italiani che intendono investire o esportare in USA.

Oltre a fornire informazioni di tipo generale (geografia, popolazione, infrastrutture) il rapporto si focalizza sugli aspetti più interessanti dell'economia del Maine e ne analizza le caratteristiche, le dinamiche e i trend.

Particolarmente interessante, per chi volesse esportare o investire in questo Stato, sono le sezioni che riguardano il commercio estero e gli investimenti e il sistema fiscale adottato dalle autorità dello Stato.

L'ultima sezione riguarda gli appalti e le commesse pubbliche, con alcuni dei principali enti statali che appaltano merci e servizi nello Stato del Maine.

Infine, per chi volesse approfondire, è stato fornito un elenco di siti e di fonti statistiche utili, alcune pubblicazioni disponibili e contatti di studi legali, traduttori, trasportatori che operano nello Stato.

L'Ufficio di New York resta a disposizione per ogni ulteriore informazione e per offrire servizi di assistenza personalizzata a tutti coloro che vorranno approfondire ulteriormente ed intraprendere affari in questo Stato.



## INDICATORI DI SINTESI dello STATO del MAINE

<b>Popolazione (al 2009)</b>	1.318.000 (40 <sup>a</sup> tra gli Stati)
<b>Forza Lavoro</b>	703.000 (12/2009)
<b>Disoccupazione</b>	8,3% (12/2009)
<b>Laureati (al 2007)</b>	26,7% della popolazione oltre i 25 anni
<b>Pil 2008</b>	49,7 miliardi di US\$ (43° tra gli stati)
<b>Reddito Pro Capite annuo (2008)</b>	36.457 US\$ (30° tra gli stati)
<b>Investimenti Esteri</b>	5,6 miliardi di US\$ (al 2006)
<b>Export (2008)</b>	3,01 miliardi di US\$ (43° tra gli stati)
<b>Zone Franche di Commercio Estero</b>	4
<b>Aeroporti</b>	64 pubblici (2 internazionali)
<b>Porti Commerciali</b>	7
<b>Lavoratori High Tech</b>	15.940 (2006)

### 1. INFORMAZIONI GENERALI (Geografia, Popolazione, Infrastrutture)

Il **Maine** è situato nel nord-est degli Stati Uniti, nella regione del New England che, oltre al Maine, comprende gli Stati del Massachusetts, Connecticut, Vermont, New Hampshire e Rhode Island. Esso confina a nord-est e a nord-ovest con il Canada, con il New Hampshire a sud-ovest e a sud-est con l'oceano Atlantico

Si estende su una superficie di 91.646 km<sup>2</sup> (13,5% di cui acqua) ed è lo stato territorialmente più grande del New England. La fascia litoranea a sud è costituita da pianure costiere che si estendono verso l'entroterra per circa 60 km; questa zona è caratterizzata da spiagge pianeggianti e sabbiose. Le coste a nord sono molto frastagliate, con strette insenature che delimitano lunghe penisole, e sono fronteggiate da numerose isole.

A nord e nord-ovest il territorio è prevalentemente montuoso; a sud è solcato da fiumi e punteggiato da oltre 1600 laghi.

Lo stato è diviso amministrativamente in 16 contee e 488 municipalità. La capitale è Augusta (18.560 abitanti al 2008). Le altre città maggiori sono, in ordine di popolazione, sempre al 2008: Portland (62.825), Lewiston (35.234), Bangor (31.1853) e South Portland ( 23.803).

Al 2009 il Maine aveva una popolazione di 1.318.00 abitanti, 40<sup>a</sup> tra gli stati americani e 38<sup>a</sup> per densità a livello nazionale, con 15,95 abitanti per km<sup>2</sup>.

I principali gruppi etnici presenti sono: inglesi (21,5%), irlandesi (15,1%), francesi o franco-canadesi (14,2%) e tedeschi (6,7%).

Il Maine dispone di buone infrastrutture per i trasporti, sia per la mobilità della popolazione che per la movimentazione di merci: una rete di strade e autostrade di 6.510 miglia; 1400 miglia di rete ferroviaria gestita da sette società private che forniscono servizi ferroviari per passeggeri e per merci, con collegamenti a tutti i principali gestori di servizi ferroviari nazionali (inoltre è in corso la realizzazione di un tratto ad alta velocità); ponti e traghetti per i collegamenti con le varie isole che fanno parte dello stato; 64 aeroporti pubblici, due dei quali, quelli di Bangor e Portland, internazionali. L'aeroporto di Bangor ha la pista più larga nella costa orientale degli



USA, è uno dei principali punti d'entrata per voli cargo, e dispone di una zona franca di commercio che si estende su una superficie di 14 ettari. Inoltre, l'aeroporto di Bangor è utilizzato dalla NASA quale punto d'atterraggio alternativo per gli shuttle, le navette spaziali, al ritorno dalle missioni nello spazio.

Il Maine ha sette porti, tre dei quali - Portland, Searsport e Eastport – sono tra i più importanti complessi portuali della costa orientale degli USA, operativi tutto l'anno, con acque profonde e liberi da ghiaccio durante l'inverno.

Infine, grazie anche ad ingenti investimenti da parte di società di Telecom quali: Time Warner, Cable, Verizon, AT& T MCI e Sprint, lo stato dispone di una rete di telecomunicazioni stato dell'arte, tra le più avanzate e affidabili negli USA, e servizi energetici con i costi più bassi nel New England. A testimonianza di ciò è la presenza -- nonostante la vastità del territorio, le distanze tra i pochi centri urbani e la bassa densità della popolazione -- di call center in tutte le regioni dello stato, operate da rinomate società quali L.L. Bean, MBNA, Seligman Data Corp e Sitel Corp.

## 2. ECONOMIA

L'economia del Maine si basa in gran parte sull'agricoltura (coltivazione di patate, cereali, ortaggi, frutta), l'allevamento, la pesca (in particolare di aragoste e molluschi), lo sfruttamento delle foreste e quello del sottosuolo (materiali da costruzione).

Il Maine è il principale produttore ed esportatore mondiale di bluberries (mirtilli americani) ed uno dei principali produttori di sciroppo d'acero. Nella parte occidentale dello stato gli acquiferi e le sorgenti sono una delle principali fonti negli USA d'acqua imbottigliata.

L'industria manifatturiera è concentrata prevalentemente in lavorazioni nei settori carta, legno, cuoio/pelletteria, alimentare, tessile e metalmeccanico. Nel metalmeccanico le costruzioni navali continuano a dare un contributo rilevante all'economia statale con importanti cantieri quali Bath Iron Works e Portsmouth Naval Shipyards.

Il turismo e le attività ricreative hanno un ruolo importantissimo nell'economia del Maine. La bellezza paesaggistica e la rilevanza storica dello Stato ne fanno una delle destinazioni turistiche preferite negli USA. Il Maine è una meta preferita per la caccia, in particolare cervo, alce e orso, per la pesca sportiva, per lo sci, per la nautica e per il campeggio.

Tuttavia, lo stato è in transizione verso un'economia basata su settori ad alta tecnologia e, fra questi, in particolare, elettronica/informatica con applicazioni in vari settori, e biotecnologie.

Tra le grosse aziende che hanno sede nel Maine sono incluse: **Fairchild Semiconductor, IDEXX Laboratories, Unum, TD Bank, L.L. Bean; Cole Haan e Delorme**. Il Maine, inoltre, è la Sede del **Jackson Laboratory**, il più grande laboratorio mondiale non-profit per la ricerca nella genetica dei mammiferi, nonché il principale fornitore mondiale di topi geneticamente di razza pura.

Il Maine ha registrato un PIL di \$49,7 miliardi nel 2008 (\$ correnti), 43° fra gli Stati, con un incremento annuo sul 2007 del 3,5%, rispetto alla media nazionale del 3,7%.

Esaminando le componenti del PIL vediamo che il Maine ha un'economia diversificata alla quale contribuiscono prevalentemente: pubblico (14,1%); immobiliare e leasing (13,6%); sanità



e assistenza sociale (11.2%); manifatturiero (11,1%) e commercio al dettaglio (8,9%). Altri importanti settori sono: finanza e assicurazioni, servizi professionali e tecnici, commercio all'ingrosso, costruzioni, e alloggio e ristorazione.

<b>Composizione settoriale del PIL del Maine Anno 2008 (in milioni di US\$)</b>		
<b>Totale</b>	<b>49709</b>	<b>%</b>
Pubblico	7031	14,1
Immobiliare, affitto e leasing	6782	13,6
Sanità e assistenza sociale	5550	11,2
Manifatturiero	5494	11,1
Commercio al dettaglio	4403	8,9
Finanza e assicurazione	3083	6,2
Servizi professionali e tecnici	2569	5,2
Commercio all'ingrosso	2494	5,0
Costruzioni	2222	4,5
Alloggio e ristorazione	1592	3,2
Informatica	1277	2,6
Servizi amministrativi e gestione rifiuti	1246	2,5
Trasporti e magazzinaggio escluso servizio postale	1171	2,4
Imprese di pubblici servizi (Utilities)	1149	2,3
Altri servizi	1121	2,3
Gestione di aziende e società	780	1,6
Agricoltura, Silvicoltura, Pesca e Selvaggina	736	1,5
Istruzione	513	1,0
Arte, intrattenimento e ricreazione	474	1,0
Industria mineraria	23	0,0

**Fonte:** Elaborazione ICE NY su dati BEA

Secondo il rapporto sulla competitività degli Stati americani curato annualmente dal **Beacon Hill Institute (BHI)**, un centro di ricerche e analisi economiche con sede a Boston, il Maine nel 2008 si è collocato al 26° posto **nell'indice generale** di competitività fra gli Stati americani, un miglioramento di 10 posizioni dal 35° posto del 2007 ma al 5° posto sia nell'indice della sicurezza che nell'indice delle politiche ambientali adottate.

Secondo la definizione del BHI, il livello di competitività è misurato dall'abilità di assicurare e sostenere un alto livello di reddito pro-capite e mantenerne la crescita, misurato analizzando 47 variabili. L'indice è basato sulla performance degli Stati in nove categorie, che includono, politiche fiscali e ambientali, infrastrutture, risorse umane, tecnologia e finanza.

Al momento dell'aggiornamento del presente profilo (febbraio 2010), l'economia del Maine, in linea con l'economia nazionale risente della crisi economica causata dal crollo del settore edilizio -- che sta avendo un grosso impatto sull'industria forestale e dei prodotti del legno per edilizia e arredocasa del Maine -- e del mercato creditizio, e si prevede che insieme col resto degli Stati del Nord Est continuerà a contrarsi per poi iniziare una lenta ripresa nella seconda metà del 2010.



## Occupazione, Reddito, Istruzione e R & S

I dati a dicembre 2009 indicano un totale di 703.000 occupati, di cui 71.400 in settori manifatturieri, e un tasso di disoccupazione dell'8,3% rispetto alla media nazionale del 10,2%.

A maggio 2008 (ultimi dati ufficiali dell'US Bureau of Labor), la retribuzione oraria media per i settori manifatturieri e' stata pari a 15,93 dollari, mentre la media per tutti i settori è stata pari a 18,11 dollari. Per gli Stati Uniti la media è stata di 15,54 e 20,32 dollari rispettivamente.

Nel 2008, il **reddito pro capite statale**, secondo dati del BEA, è stato di \$36.457 (dollari correnti), 30° tra gli stati e del 9,2% al sotto della media nazionale (\$40.208), ma in aumento del 3,9% sul 2007, rispetto ad un aumento medio a livello nazionale del 2%.

Nel triennio 2006-08 il **reddito medio per nucleo familiare** è stato di \$48.568, 34° a livello nazionale, sempre secondo i dati del Census Bureau.

La maggior parte della crescita nella creazione di posti lavoro nei prossimi 5 anni si prevede verrà dai settori: sanità e assistenza sociale, informatica/telecomunicazioni, difesa, tecnologie marine e tecnologie e servizi ambientali.

Il sistema educativo del Maine è considerato tra i 10 migliori e più progressivi negli USA. La rete universitaria consiste di una ventina d'università pubbliche e private che contribuiscono a formare una forza lavoro molto qualificata. Il 26,7% della popolazione oltre i 25 anni ha conseguito una laurea breve o superiore, rispetto ad una media nazionale del 27%. Oltre ai tradizionali corsi di studio, le università del Maine offrono eccellenti programmi in settori della nuova economia importanti al futuro economico statale, quali computer sciences, matematica, ingegneria, e studi internazionali. Le università pubbliche offrono programmi di Master in oltre 60 aree di studi e programmi di dottorato in 25 aree.

Tra le università del Maine si annoverano **Bates, Bowdoin e Colby**, tre dei migliori college privati degli Stati Uniti, nonché la **Maine Maritime Academy**, che nel 2005 è stata giudicata il miglior college negli USA per studi in ingegneria, nel sondaggio annuale delle università americane condotto dalla rivista U.S News & World Report.

Per quanto riguarda la **Ricerca e Sviluppo**, secondo dati dell'Ufficio Brevetti USA, nel 2008 nel Maine sono stati registrati 113 brevetti collocando il Maine al quarantesimo posto tra gli stati. Lo studio "**State Technology and Science Index 2008**", condotto dal **Milken Institute**, che esamina le capacità tecnologiche e scientifiche degli Stati americani per continuare a crescere nell'economia dell'innovazione, ha posto il Maine al 39° posto fra gli Stati dell'Unione nella classifica generale di tutti gli indici.

Secondo dati compilati dalla **Alliance for Science and Technology Research in America (ASTRA)** un'associazione di Enti pubblici e privati e di aziende, la cui missione è promuovere le scienze e la tecnologia, nel 2006 nei settori dell'High Tech del Maine erano attive 1.783 società che davano impiego a 15.940 persone, con una media salariale annuale di 55.850 dollari (rispetto ad una media nazionale di 79.484 dollari). Sempre nel 2006 i centri di ricerca universitari del Maine hanno ricevuto \$118 milioni in finanziamenti federali per progetti di ricerca e sviluppo, mentre nel 2008, 37 aziende private hanno ricevuto finanziamenti federali per appalti di ricerca e sviluppo nel Maine pari a \$222 milioni, il 95% di cui è stato assegnato alle prime 10 e, tra queste, la prima in assoluto è stata la **General Dynamics Corporation**, multinazionale nel settore della difesa, che si è aggiudicata contratti per un valore di \$201 milioni per progetti di



R & S nel settore delle navi da guerra. Tra le altre aziende: **Fiber Materials Inc., Maine Secure Composites e Orono Spectral Solutions, Inc.**

I principali settori a beneficiare di finanziamenti federali sono stati: Difesa (navi da guerra, missili e sistemi per aerospazio, sviluppo di sistemi operativi), Scienze fisiche e Servizi.

## **2.1 Principali Settori Produttivi**

Come visto sopra, l'industria manifatturiera contribuisce l'11,2% del Pil statale e il 10,2% dell'occupazione nel settore privato (71.400 unità). I macro-settori di maggior rilievo del comparto manifatturiero sono: prodotti forestali e derivati, manifatture tradizionali e industrie marine.

### **Prodotti Forestali / Prodotti del Legno**

L'economia del Maine, il suo paesaggio tradizionale e il benessere di tante sue comunità sono tutt'ora strettamente legati all'andamento dell'industria forestale e dei prodotti del legno, nonostante l'evoluzione in cui si trova oggi l'economia statale, caratterizzata da diversificazione e transizione alla nuova economia. Tuttavia, si tratta di un'industria matura a confronto con un'intensa competizione dall'estero. L'amministrazione statale sta adottando varie misure per mantenere quest'industria competitiva e riportarla alla leadership nazionale di un tempo. Tra le misure di particolare rilievo sono: il sostegno alla R&S di nuove tecnologie e prodotti, con particolare attenzione allo sviluppo di compositi di legno e altri prodotti ad alto valore aggiunto, e la loro commercializzazione.

Tra le principali aziende del settore presenti nel Maine si evidenziano:

**Segherie-** Fraser, Pleasant River Lumber, Maine Woodos Corporation, Hancock Lumber, Robbins Lumber

**Prodotti in legno per edilizia e mobili per arredamento-** Burlington Homes, Correct Deck, Hardwood Products Co., JSI Store Fixtures, Maine Cottage Furniture, Moosehead Manufacturing, Oxford Homes, Pride Manufacturing, Saunders Bros., Thos. Moser Cabinetmakers e Wood Structures Inc.

**Prodotti cartacei -** Verso Papers, Newpage, SAPPI Fine Paper, Nexfor/Fraser, Madison Paper Industries, Lincoln Pulp & Paper, and Wausau Paper

### **Industrie Marine**

Le industrie navali e della pesca del Maine, una volta tra le più fiorenti a livello nazionale, nell'ultimo decennio hanno subito un rallentamento, anche a causa della competizione dall'estero, ma rimangono, in ogni caso, settori fondamentali per l'economia del Maine e l'amministrazione statale sta investendo nello sviluppo di nuove tecnologie e processi per riportarle alla preminenza di un tempo. Nel settore navale sono già presenti alcune delle principali aziende negli USA, quali: **Atlantic Boat Co., Bath Iron Works, General Dynamics Hodgdon Yachts, Morris Yachts, Sabre Corp, e The Hinckley Co**, e il governo sta creando una coalizione di enti pubblici e società private che avrà il compito di realizzare infrastrutture di ricerca di livello mondiale per le tecnologie marine.



La pesca, specialmente di crostacei e molluschi, tra le industrie tradizionali del Maine, rimane fondamentale per l'economia statale ed è tra i settori tradizionali che si stanno reinventando riadattando le infrastrutture già presenti per transitare verso nuove attività ad alto valore aggiunto quali, acquacoltura, piscicoltura e ricerca in scienze marine, settori per i quali oggi il Maine è riconosciuto a livello internazionale. Tra le principali società del Maine in questi settori: **Atlantic Salmon of Maine, Bigelow Laboratory for Ocean Sciences, FMC Biopolymer, MariCal, Mount Desert Island Biological Laboratory.**

## 2.2 I Settori Più Dinamici

Come visto sopra, una volta altamente concentrata in industrie basate sulle risorse naturali, l'economia del Maine è adesso in transizione verso una base economica più ampia che include lo sviluppo di distretti in settori emergenti della nuova economia.

Tra questi i macro-settori più dinamici e in espansione sui quali il Maine punta per la crescita economica, sono: **Bioteologie e prodotti medicali, Elettronica /Telematica, Manifatture di precisione, Servizi finanziari e Turismo.**

### Bioteologie e prodotti medicali

Nello stato già operano alcune delle principali organizzazioni del settore e si sta formando un distretto di società nel campo della strumentazione medicale. Il Maine sta ampliando le infrastrutture per incrementare la competitività del settore, tra cui la creazione di un **Office of Innovation**, responsabile per gestire e coordinare i programmi di promozione del settore fra cui, l'obiettivo di arrivare a \$1000 d'investimento in R & S per ogni lavoratore del Maine entro fine il 2010. Tra le principali aziende in questo distretto: Binax, Cambrex Bio Science, Corning, EnviroLogix, IDEXX Laboratories, ImmuCell, Maine Biological Labs, Maine Biotechnology Services, Maine Medical Research Institute, NorDx, Northeast Laboratory Services, Jackson Laboratory e ViroStat.

### Elettronica / Telematica

È un comparto in piena crescita che include società produttrici di componenti elettronici per varie applicazioni (AVX Corp., Edward Systems Technology, Enercon, First Technology e Sanmina-SCI); di **semiconduttori** (Fairchild Semiconductor, National Semiconductor e Tundra Semiconductor) e di **sviluppo di software** (Allenbrook, ATX, DeLorme, Inovant (VISA), MUNIS e Taxware).

Un settore di questo comparto sui quali il Maine sta investendo notevoli risorse, è quello della **Radio Frequency Identification (RFID)**, le tecnologie dell'identificazione a radio frequenze, un'importante settore emergente dell'economia mondiale per il quale il Maine ritiene di avere un notevole potenziale. Nel Maine già operano due importanti società produttrici di semiconduttori, una delle quali all'avanguardia nello sviluppo di tecnologie applicabili al RFID, e due società produttrici di tecnologie RFID hanno stabilito una presenza nel Maine. È un settore che l'amministrazione statale sostiene e intende ulteriormente sviluppare perché ritiene che abbia il potenziale di divenire uno dei settori trainanti dell'economia statale. Le principali aziende presenti in questo settore sono: Andrew Passive Power, ComNav Engineering, Dielectric, Gabriel Electronics, Howell Laboratories, Mega Industries, Nautel e RF Technologies



## **Manifatture di precisione e di nicchia**

Il Maine ha una lunga e distinta tradizione manifatturiera. Man mano che il settore matura sarà necessario creare nuove nicchie in grado di creare i posti lavoro futuri ed investire nella formazione/riqualificazione della forza lavoro. L'amministrazione statale sta provvedendo, tramite programmi di finanziamento innovativi gestiti dalla Finance Authority of Maine e dal DECD, a sostenere lo sviluppo di settori manifatturieri di nicchia. Il Maine è particolarmente forte nella manifattura di **Utensili di precisione**, con aziende quali: D&G Machine Products, Dearborn Precision, Kennebec Tool & Die, Maine Machine Products, Mid-State Machine, Portland Valve, Precision Manufacturing Solutions and Rich Tool & Die, e **lavorazioni ad alta tecnologia in Plastica & Fibre stampate**, con aziende quali, Gates Formed Fibre, Interface Fabrics, Huhtamaki, Hussey Seating and Pioneer Plastics.

## **Servizi finanziari**

Il settore dei servizi finanziari che è già ben stabilito nello Stato e, come visto, contribuisce il 6,2% del PIL statale, ha ulteriori margini di crescita e il Maine ha le infrastrutture per sostenere tale crescita: un trattamento fiscale favorevole per le banche, un sistema di telecomunicazioni fra i più avanzati del paese, bassi costi di spazi per ufficio e un'ottima qualità della vita. Tra le principali aziende del distretto: Aetna, Anthem, Banknorth, CitiStreet, CORE Inc., Liberty Mutual, Lincoln Financial, MBNA, Putnam Investments, J&W Seligman, Standard Insurance, UnumProvident and Wright Express.

## **Turismo**

Industria tradizionale del Maine che continuerà ad essere fondamentale per l'economia statale. È stimato che l'indotto turistico totale del Maine contribuisca il 15% del GDP statale, rispetto ad una media del 6% per gli altri stati del New England, e del 5% a livello nazionale. La varietà di magnifiche risorse naturali e di attrazioni storiche e culturali del Maine, che l'amministrazione tutela e promuove tramite varie misure e programmi, ne fanno una meta turistica preferita nel nord-est degli USA, e il settore ha ampi margini di crescita.

## **3. COMMERCIO ESTERO**

Secondo i dati più recenti rilasciati dal Bureau of the Census, nel 2007 un totale di 1.390 aziende ha esportato dal Maine, di cui 1.193 PMI (l'86%). Queste hanno originato il 30% delle esportazioni, in linea con la media nazionale per le PMI. È stimato che le esportazioni sostengono il 3,9% dell'occupazione totale nel settore privato e quasi il 16% dell'occupazione nell'industria manifatturiera.

### **3.1 Export-Import**

Nel 2008 il Maine ha esportato merci per un valore di \$3,01 miliardi, un aumento del 9,7% sui \$2,75 miliardi del 2007, collocandosi al 43° posto tra i 50 Stati. I principali paesi destinatari delle esportazioni del Maine sono: Canada, con \$942 milioni, seguito da Malasia (\$765 milioni), Arabia Saudita \$160 milioni), Sud Corea (\$137 milioni) e Cina (\$122 milioni). Altri importanti mercati sono: Giappone, Belgio, Olanda, Regno Unito e Emirati Arabi. L'**Italia**, con \$29 milioni si colloca quindicesima tra i paesi destinatari, pari a meno del 1% sul totale delle esportazioni.



**INTERSCAMBIO COMMERCIALE del MAINE per il 2008**  
**Principali partner commerciali**  
*In milioni di dollari*

	<b>Paese partner</b>	<b>Esportazioni</b>	<b>Importazioni</b>	<b>Saldo</b>
1	Canada	942	7429	(6487)
2	Malasia	765	7	758
3	Arabia Saudita	160	2	158
4	Sud Corea	137	11	126
5	Cina	122	171	(49)
6	Giappone	108	6	102
7	Belgio	77	53	24
8	Olanda	61	165	(105)
9	Regno Unito	50	239	(189)
10	Emirati Arabi	49	0	49
11	Germania	44	211	(167)
12	Australia	44	0	44
13	Francia	43	844	(801)
14	Messico	32	3	30
<b>15</b>	<b>Italia</b>	<b>29</b>	<b>717</b>	<b>(687)</b>
16	Hong Kong	28	7	20
17	Taiwan	27	3	24
18	Brasile	26	55	(29)
19	Ukraina	21	1	21
20	Singapore	19	1	18
	<b>Totale Mondo</b>	<b>3016</b>	<b>11057</b>	<b>(8040)</b>

FONTE: Export- Elaborazioni ICE New York su dati TradeStats Express  
Import - Elaborazioni ICE New York su dati World Trade Atlas

Nel 2008 il Maine ha esportato prevalentemente Computer e Prodotti elettronici, che rappresentano quasi il 30% del totale ed un valore di \$895 milioni, seppur in leggero ribasso rispetto ai 914 esportati nel 2007. Altri importanti prodotti all'export – sempre nel 2008 - sono stati: prodotti cartacei (\$615 milioni), mezzi di trasporto (\$423 milioni), prodotti ittici e selvaggina (\$158 milioni) e silvicoltura e legname (\$140 milioni).



**INTERSCAMBIO COMMERCIALE del MAINE per il 2008**  
**I principali prodotti esportati**  
*in milioni di US\$*

<b>Prodotti</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>% 2007/08</b>	<b>% sul totale 2008</b>
Computer & Prod.Elettronici	914	895	-2,0	29,7
Prodotti cartacei	558	615	10,2	20,4
Mezzi di trasporto	187	423	126,5	14,0
Prodotti ittici;selvaggina	176	158	-10,5	5,2
Silvicoltura; legname	154	140	-8,6	4,7
Macchinari	96	108	13,1	3,6
Prodotti in legno	127	98	-23,0	3,2
Prodotti alimentari	66	89	34,0	2,9
Prodotti Chimici	111	71	-35,8	2,4
Lavorazioni in metallo	35	54	52,1	1,8
Prodotti in plastica e gomma	49	47	-3,2	1,6
Animali di allevamento	22	46	109,5	1,5
Pelletteria	43	39	-9,2	1,3
Prodotti agricoli	22	37	69,1	1,2
Residui e Rottami	28	29	4,3	1,0
Prodotti in metallo di prima lavorazione	26	28	6,5	0,9
Attrez. Elett.; Elettrodomestici & Parti	36	26	-28,7	0,9
Manifatture varie	22	23	3,8	0,8
Prodotti Tessili	15	19	25,1	0,6
Prodotti a classificazione speciale	14	15	11,7	0,5
<b>TOTALE</b>	<b>2750</b>	<b>3016</b>	<b>9,7</b>	<b>100,0%</b>

*FONTE: Elaborazioni ICE New York su dati TradeStats Express*

Per quanto riguarda, invece le **importazioni**, e' importante sottolineare che tali dati non rispecchiano comunque il livello delle merci importate e poi effettivamente consumate nello stato americano. Tali prodotti, infatti, una volta sdoganati in un porto o aeroporto, possono essere dirottati e proseguire il loro viaggio verso altre destinazioni negli Stati Uniti, per il consumo finale. Destinazione finale che, pero', non è rilevata in alcun sistema.

A livello nazionale, il distretto doganale di Portland, che comprende i porti e gli aeroporti del sistema statale, nel 2008 ha gestito un traffico totale di merci (export e import) di \$5,46 miliardi, collocandosi al 41° posto tra i 47 distretti doganali americani e al 2° posto tra i distretti del New England, dietro Boston.



Secondo i dati registrati dal distretto doganale, nel 2008 i principali prodotti importati nel Maine risultano essere: prodotti petroliferi raffinati e materiali bituminosi (\$ 3,2 miliardi, 28,9% del totale), seguiti da gas petroliferi e altri idrocarburi (\$1,2 miliardi, 11% del totale), aeromobili e veicoli spaziali (\$908 milioni, 8,2% del totale), crostacei, vivi e/o cotti, per consumo (\$851 milioni, 7,7% del totale) e importazioni di prodotti esportati e restituiti a seguito lavorazioni, riparazioni, assemblaggio o altri trattamenti (\$586 milioni, 5,3% del totale).

<b>INTERSCAMBIO COMMERCIALE DELLO STATO DEL MAINE</b>				
<b>I principali prodotti importati – 2007/2008</b>				
<b>In milioni di dollari</b>				
<b>Prodotti</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>% 2007/08</b>	<b>% sul totale 2008</b>
Prodotti petroliferi raffinati e materiali bituminosi	2880	3200	11,1	28,9
Gas petroliferi e altri idrocarburi	883	1213	37,3	11,0
Aeromobili e veicoli spaziali	1296	908	(29,9)	8,2
Crostacei, vivi e/o cotti per consumo	799	851	6,5	7,7
Imp. di prodotti esportati e restituiti a seguito lavorazioni, riparazioni, assemblaggio o altri trattamenti	432	586	35,6	5,3
Pasta chimica di legno	310	296	(4,5)	2,7
Pneumatici nuovi	268	276	3,0	2,5
Pesce, fresco o congelato	242	263	8,7	2,4
Vegetali confezionati, congelati, altro	209	222	6,4	2,0
Carta, non patinata, per stampa	185	196	5,9	1,8
Crostacei, Molluschi, confezionati, conservati	157	183	16,4	1,7
Materiali chimici radioattivi	157	142	(9,3)	1,3
Molluschi e invertebrati acquatici non specificati	119	109	(8,2)	1,0
Prodotti forestali di prima lavorazione	187	103	(45,0)	0,9
Coke e altri prodotti bituminosi	64	89	38,2	0,8
Energia elettrica	179	86	(51,8)	0,8
Strutture e parti, in ferro e acciaio, non specificate	90	70	(22,1)	0,6
<b>TOTALE</b>	<b>10750</b>	<b>11057</b>	<b>2,9</b>	<b>100</b>

FONTE: Elaborazioni ICE New York su dati World Trade Atlas



### 3.2 Interscambio commerciale con l'Italia

Per quanto riguarda l'interscambio commerciale con l'Italia, e tenendo presente quanto già rilevato sopra in relazione alle statistiche all'import, nel 2008 il Maine ha esportato in Italia prodotti per un valore di \$29 milioni (42° tra gli stati), una diminuzione del 23,6% sui 38 milioni esportati nel 2007. Ma secondo i dati registrati dal distretto doganale di Portland, nel 2008 l'Italia non ha esportato merci nel Maine per un valore di \$717 milioni, un aumento del 1695% rispetto al 2007 quando ne aveva esportate per un valore di \$266 milioni, con un saldo quindi nel 2008 di \$688 milioni a favore dell'Italia.

<b>INTERSCAMBIO COMMERCIALE DELLO STATO DEL MAINE e l'ITALIA</b>			
<b>2007-2008</b>			
<b>In milioni di dollari</b>			
	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>% 2007/2008</b>
<b>IMPORT dall'ITALIA</b>	266	717	1.695
<b>EXPORT in ITALIA</b>	38	29	-0,237
<b>SALDO</b>	<b>-228</b>	<b>-688</b>	2.018

FONTE Export - Elaborazioni ICE New York su dati TradeStats Express  
Import - Elaborazioni ICE New York su dati World Trade Atlas

L'Italia importa dal Maine principalmente prodotti cartacei (\$21,4 milioni pari al 72,7% del totale), prodotti ittici;selvaggina (\$ 3,6 milioni -12,2% del totale), seguiti da macchinari (\$978 milioni - 3,3% del totale), mezzi di trasporto (\$890 milioni - 3% del totale), e manifatture varie (\$480 milioni -1,6% del totale).

<b>INTERSCAMBIO COMMERCIALE DELLO STATO DEL MAINE con l'ITALIA</b>				
<b>I prodotti esportati dal Maine in Italia 2007-2008</b>				
<b>(in migliaia di US\$)</b>				
<b>Prodotti</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>% 2007/08</b>	<b>% sul totale 2008</b>
Prodotti cartacei	26277	21433	-18,4	72,7
Prodotti ittici;selvaggina	5547	3597	-35,2	12,2
Macchinari	1384	978	-29,3	3,3
Mezzi di trasporto	1245	890	-28,5	3,0
Manifatture varie	564	480	-15,0	1,6
Prodotti chimici	356	434	21,9	1,5
Prodotti in legno	239	322	34,4	1,1
Prodotti elettrici;elettrodomestici e parti	440	314	-28,6	1,1
Prodotti in gomma e plastica	134	216	60,7	0,7
Cuoio e prodotti cuoio	287	187	-34,8	0,6
<b>TOTALE</b>	<b>37764</b>	<b>29474</b>	<b>-22,0</b>	<b>100</b>

FONTE: Elaborazioni ICE New York su dati TradeStats Express



Per quanto riguarda le importazioni dall'Italia, ancora una volta, si sottolinea come i dati relativi alle importazioni vadano considerati in ragione del fatto che i prodotti, una volta sdoganati al porto o all'aeroporto di arrivo, possono dirigersi verso una qualsiasi destinazione, diversa dallo Stato di arrivo. Vale però la pena riportare i dati delle importazioni del Maine dall'Italia.

Nel 2008, il valore delle importazioni è stato di \$ 716,7 milioni, di cui, l'88% costituito dall'importazione di prodotti petroliferi raffinati e minerali bituminosi. Altri importanti prodotti importati sono stati: aeromobili e veicoli spaziali, importazioni di prodotti esportati e in rientro a seguito lavorazioni varie e/o riparazioni, macchinari per trattamento ad alte temperature di materiali e turbine a vapore e parti.

<b>INTERSCAMBIO COMMERCIALE DELLO STATO DEL MAINE con l'ITALIA</b> <b>I prodotti provenienti dall'Italia 2007-2008</b> <i>In milioni di dollari</i>				
<b>Prodotti</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>% 2007/08</b>	<b>% sul totale 2008</b>
Prodotti petroliferi raffinati e minerali bituminosi	228,0	631,0	177	88,04
Aeromobili e veicoli spaziali	0,6	53,0	9528	7,39
Imp.di prodotti esportati in rientro a seguito lav. varie e/o riparazioni	24,0	15,5	-36	2,16
Macchinari per trattamento ad alte temperature di materiali	0,1	5,5	3868	0,76
Turbine a vapore e parti	0,5	4,0	778	0,56
Oscilloscopi e analizzatori di spettro	3,0	2,8	-7	0,39
Container per trasporti in varie modalita'	0,5	0,9	103	0,13
Strumentazione per misure e controlli	0,4	0,9	137	0,12
Macchinari per movimentazione di materiali	0,6	0,6	-4	0,09
Turboreattori, turboeliche e altre turbine a gas	0,0	0,4	0	0,05
<b>TOTALE</b>	<b>265,8</b>	<b>716,7</b>	<b>170</b>	<b>100</b>

*FONTE: Elaborazioni ICE New York su dati World Trade Atlas*

### 3.3 Le Zone Franche

Una nota particolare meritano le cosiddette **ZONE FRANCHE**. I vantaggi di essere collocati e avere una presenza in tali aree sono notevoli per chi decide di esportare negli USA attraverso il Maine, e sono:

- Le tasse sui prodotti importati vengono pagate esclusivamente all'immissione in libera pratica;
- Le lavorazioni effettuate sui prodotti all'interno dell'area extradoganale non sono soggette a tassazione;
- e merci con difetti di lavorazione, di contrassegno o danneggiate, possono esser riadattate per il mercato locale prima di esser tassate;
- Le merci che vengono riesportate non sono soggette a tassazione;
- I prodotti possono esser introdotti nella FTZ senza dover pagare alcuna tassa all'importazione;
- Non ci sono limiti di tempo per la permanenza delle merci immagazzinate all'interno delle FTZ.

Lo US Department of Commerce ha istituito 4 zone franche (Foreign Trade Zones-FTZ), a carattere generale, nello Stato del Maine (**V. allegato 4**)



## 4. INVESTIMENTI

### 4.1 Investimenti Esteri

Non esistono dati che rilevano i flussi e gli stock d'investimenti diretti esteri per i singoli Stati. Il **Bureau of Economic Analysis (BEA)**, tuttavia, tramite sondaggi annuali e quinquennali, raccoglie e pubblica dati finanziari e operativi sulle filiali di multinazionali estere negli USA anche per singoli stati. Tra questi dati, quelli più frequentemente utilizzati per dare un'idea, seppur molto approssimativa, dell'entità della presenza estera nei singoli stati, sono le cifre che riportano i "**Gross Property, Plant, and Equipment**" (**PPE**), cioè gli Investimenti Interni Fissi Lordi, tra cui terreni, diritti minerari, edifici, strutture, impianti e attrezzature utilizzati per la produzione di prodotti, rilevati al costo storico.

Secondo gli ultimi dati disponibili, che risalgono al 2006, lo stock d'investimenti esteri in PPE nel Maine ha raggiunto \$5,6 miliardi, un aumento del 2,2% rispetto ai \$5,4 miliardi del 2005, collocando il Maine al 40° posto tra gli stati americani.

Gli investimenti esteri hanno un ruolo fondamentale per l'economia del Maine. Nel 2006 le sussidiarie di società straniere, davano impiego a 24.400 persone, pari al 5% della forza lavoro nel settore privato. Nel settore manifatturiero le filiali di società estere sostengono 6.600 lavoratori, pari all'11% della forza lavoro statale impiegata nel settore, il quale tende ad avere un forte effetto moltiplicatore sull'economia locale perché crea un indotto che stimola tante altre attività e posti lavoro nell'area.

In termini di flussi annuali, sempre basandosi sui dati PPE, la differenza tra i valori 2005 (5,4 mld\$) e 2006 (5,6 mld\$) porta ad una stima di circa 123 milioni di dollari in entrata sul Maine nel 2006.

I principali paesi che investono nel Maine sono, nell'ordine: **Canada, Germania, Giappone, Regno Unito e Francia**. L'**Italia** nella classifica 2006 figura al sesto posto. L'entità della presenza italiana era pari a circa 12 milioni di dollari, una quota marginale, meno dell'1%, dell'intera presenza italiana in USA, calcolata nel 2006 attorno ai 16,5 miliardi di dollari, sempre con riferimento alla voce **PPE** di cui sopra.

Principali paesi investitori nel Maine - Anno 2006 (US\$ milioni)			
	<b>Totale Mondo</b>	<b>5.567</b>	<b>100%</b>
1	Canada	1.739	31,2
3	Germania	212	3,8
2	Giappone	140	2,5
4	Regno Unito	100	1,8
5	Francia	56	1
<b>6</b>	<b>Italia</b>	<b>12</b>	<b>0,2</b>

Fonte: Elaborazione ICE New York su dati Bureau of Economic Analysis (BEA)

Le società estere che operano nello stato rappresentano prevalentemente i settori Manifatturieri, Energia, ICT, Servizi e Lavorazioni di generi alimentari e Acquacoltura. Alcune tra le principali società estere che hanno investito nel Maine sono: **Cooke Aquaculture, Deutsche Telekom/T-Mobile, Evonik Degussa Corporation, Hannaford Brothers Company, Huhtamaki, Iberdrola, McCain Food USA, Nestlé USA, Inc., Oldcastle Inc., Siemens, Sodexo, Tate & Lyle e Vingtech.**



## 4.2 Gli Investimenti e la presenza italiana

Come indicato nella precedente sezione, secondo dati raccolti dal BEA, gli investimenti italiani nel Maine, calcolati in PPE al costo storico, avevano raggiunto circa \$12 milioni nel 2006, mentre il numero di impiegati di filiali di aziende italiane (sempre nel 2006) è stato stimato attorno ai 300.

Al momento della stesura del presente profilo (feb. 2010), tuttavia, all'ICE di NY, risulta che nel Maine sia rimasta una sola filiale di azienda italiana, la **Albatrans, Inc.**, un intermediatore doganale e fornitore di servizi di logistica e distribuzione, con sede nella città di Portland. Pertanto il nuovo dato sul numero di impiegati di aziende italiane in Maine, quando sarà pubblicato dal BEA, sicuramente rifletterà un notevole calo, rispetto al 2006.

## 4.3 Come Investire nel Maine *Gli Incentivi e le agevolazioni*

La **GUIDA AL MERCATO** e la **GUIDA AGLI INVESTIMENTI per gli Stati Uniti**, entrambe realizzate dall'ICE di New York e scaricabili gratuitamente dal sito <http://www.ice.gov.it/paesi/america/statiuniti/index.htm> offrono una panoramica di quelle che sono le condizioni per operare ed investire negli Stati Uniti.

Anche per questo Stato, infatti, restano valide tutte le regole e le norme che disciplinano l'apertura di un'attività produttiva o commerciale negli Stati Uniti. Negli Stati Uniti le società sono sottoposte alle leggi dello Stato in cui operano e se un'azienda intende operare in più di uno Stato, essa deve registrarsi presso la Segreteria di ciascuno di questi.

Non esistono preclusioni alla possibilità di realizzare un investimento da parte di un operatore estero (ad esclusione dei settori altamente specializzati e sensibili quali le telecomunicazioni, la navigazione costiera e fluviale, l'aviazione, le apparecchiature per la generazione di energia nucleare, e lo sfruttamento di alcune risorse naturali) che viene considerato a tutti gli effetti come un operatore nazionale.

Lo svolgimento dell'attività è disciplinato dalla legge dello stato nel quale la società è stata costituita. Le società possono svolgere le proprie attività commerciali in tutti gli stati, previa apposita autorizzazione ("Application for Authority") rilasciata dall'ufficio del Secretary of State dello Stato in cui la società intende operare.

La costituzione di una società richiede pochissime formalità che vanno espletate da un avvocato in quanto, negli USA, non è previsto l'intervento del notaio. Ci vogliono normalmente dai 2 ai 14 giorni per costituire una "corporation". Una "corporation" si costituisce (ed incomincia ad esistere) al momento della registrazione del Certificato di Costituzione ("Certificate of Incorporation") da depositare presso l'Ufficio del Secretary of State.

Come tutti gli Stati americani, anche il Maine ha l'obiettivo di attirare investimenti provenienti dall'estero e a tal fine offre una gamma d'incentivi per agevolare l'avviamento di nuove attività e l'espansione di quelle già esistenti, per facilitare la crescita economica e lo sviluppo delle aree a basso reddito e per creare nuovi posti di lavoro.

Per aiutare le aziende ad insediarsi nel suo territorio, il **Maine Department of Economic and Community Development (DECD)** la principale Agenzia di Sviluppo Economico, in collaborazione con varie organizzazioni pubbliche e private, regionali e locali, preposte allo sviluppo economico, quali la **Maine Company**, la **Eastern Maine Development Corporation** e



la **Northern Maine Development Commission**, assistono le società straniere intenzionate a espandersi negli Stati Uniti.

La **DECD** amministra e coordina gli incentivi offerti, che consistono di pacchetti elaborati su misura sulla base delle circostanze individuali delle aziende.

I programmi d'incentivazione possono concretarsi sotto forma di sovvenzioni dirette, prestiti a bassi tassi d'interesse, esenzioni fiscali sull'acquisto di materiali, sussidi, crediti d'imposta, certificati obbligazionari statali imponibili e non imponibili, e vari altri tipi di facilitazioni.

Similmente agli altri Stati americani, i programmi d'incentivazione del Maine possono dividersi in tre grandi categorie:

- **Grants:** sovvenzioni a fondo perduto (sempre meno utilizzate) e altre agevolazioni di natura fiscale, solitamente riservati per progetti di rilevante impatto economico e sociale.
- **Tax credits:** Crediti d'imposta, ovvero la riduzione dell'ammontare delle tasse per un determinato periodo di tempo. Nella maggior parte dei casi, tali crediti sono concessi alle aziende interessate ad investire all'interno di zone a basso reddito e per progetti di rilevante finalità sociale.
- **Below market financing:** ovvero finanziamenti a basso costo finalizzati ad attrarre nuovi investimenti e nuovi capitali.

I principali programmi che il Maine ha implementato a favore delle imprese che intendono investire sul territorio e nei vari ambiti di sviluppo, sono elencati in maggiore dettaglio nello schema allegato (**all. 4**).

La **DECD** e le agenzie partner inoltre forniscono agli investitori una vasta gamma di servizi a titolo gratuito, tra i quali: Sviluppo di business plan; identificazione di siti e edifici idonei; tutte le informazioni essenziali per valutare l'investimento; accesso a programmi d'incentivazione statali e locali; l'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni Statali e locali per avviare l'attività e assistenza specializzata per investitori interessati a joint venture o alleanze strategiche con entità private o pubbliche

Come già evidenziato, vengono privilegiati i progetti che possono avere un impatto economico e sociale rilevante per il territorio e per accedere agli incentivi delle singole amministrazioni locali è comunque necessario possedere alcuni requisiti che riguardano, ad esempio, l'ammontare dell'investimento, il numero dei posti lavoro creati e il valore aggiunto per il territorio. Nessuno degli incentivi è automatico. Il pacchetto offerto è un accordo negoziato tra la società interessata ad insediarsi nel territorio e le Autorità competenti locali (Contee, comuni), dopo che queste hanno verificato la compatibilità e l'impatto sociale del progetto col territorio.

### **Agevolazioni per investire del governo italiano**

Esistono, poi, dei programmi che agevolano l'investitore italiano negli USA (e quindi anche nello Stato del Maine) che sono gestiti dalle autorità italiane e, in particolare dalla Simest. Può essere quindi vantaggioso, per un'azienda che intende produrre ed investire in USA valutare, in primis, tali agevolazioni.



## SIMEST

La SIMEST è l'ente pubblico italiano che supporta gli investimenti italiani all'estero. Gli Stati Uniti restano un paese importante, dove i costi di trasporto e un dollaro sempre più debole favoriscono una strategia di internazionalizzazione che prevede appunto la produzione all'estero. Per ogni informazione riguardo alle agevolazioni e alle possibilità offerte dalla SIMEST alle aziende che intendessero investire negli Stati Uniti, si rimanda al sito [www.simest.it](http://www.simest.it).

### Legge 394

È uno dei principali strumenti di agevolazione gestiti dalla Simest per favorire la presenza stabile e qualificata di imprese italiane in paesi non appartenenti all'Unione Europea, mediante la costituzione di strutture permanenti, quali uffici, show room, magazzini e un solo negozio, tramite finanziamenti a tassi agevolati a valere su un Fondo a carattere rotativo, che coprono fino ad un massimo dell' 85% delle spese previste dal programma, con un importo non superiore a Euro 2.065.000,00.

## 5. SISTEMA FISCALE

Il Maine ha un'imposizione fiscale societaria calcolata sul reddito imponibile ivi prodotto e sul valore della proprietà.

Secondo dati elaborati dalla Tax Foundation, di Washington DC, un gruppo indipendente di ricerche sulla fiscalità negli USA, la cui missione è di educare il pubblico su tematiche di politica fiscale, il Maine ha uno dei carichi fiscali più alti fra gli Stati per le tasse statali e locali. Al 15° posto nel 2009 con un'imposta media procapite del 10% sul reddito personale, rispetto ad una media nazionale del 9,7%.

Per quanto riguarda la classifica dell'attrattività fiscale per condurvi affari, il Maine è 34° nell'indice elaborato dalla Tax Foundation, confrontando le 5 imposte ritenute di maggior impatto per un'impresa: sul reddito societario, sul reddito persone fisiche, sul consumo, sull'assicurazione contro la disoccupazione e sulla proprietà immobiliare (residenziale e commerciale). In confronto, gli stati limitrofi si sono classificati come di seguito: New Hampshire (7°) e Massachusetts (36°).

Il Maine applica un'imposta del 5% sulle vendite e sui consumi, rispetto ad una media nazionale del 6%. Sul gasolio applica un'imposta di 29,9 centesimi per gallone (15a più alta tra gli stati) e sulle sigarette, \$2,00 per pacchetto, 9ª più alta a livello nazionale.

Per le tasse sugli immobili, il Maine è uno dei 37 stati che le impongono sia a livello statale che locale. Nel 2006 (ultimi dati disponibili) i residenti del Maine hanno pagato imposte immobiliari complessive per una media pro-capite di 1.683 dollari, 9ª più alta a livello nazionale.

Si elencano qui di seguito alcune delle principali imposte applicate nello stato del Maine:

**Corporate Income Tax:** è la tassa applicata sul reddito netto tassabile delle imprese. Il Maine la applica con quattro scaglioni d'imposta fino ad un'aliquota massima del **8,93%** (ottava a livello nazionale) per reddito oltre 250.000 dollari.



**Sales And Use Tax:** questa imposta, simile all'IVA, è applicata con un'aliquota del 7%, sulle vendite e sui consumi.

**Property Tax:** è l'imposta sugli immobili ed è basata su una valutazione del valore imponibile. L'aliquota varia da municipalità a municipalità. L'ufficio per lo sviluppo economico del Maine può provvedere a tutte le informazioni sulle imposte fondiari per qualsiasi area dello stato.

**Personal Income Tax:** è la tassa sul reddito personale dei residenti statali. Il Maine la applica con 4 scaglioni d'imposta, fino ad un'aliquota massima dell' 8,5% (nona più alta negli USA) per redditi oltre 20.150 dollari,

Per informazioni dettagliate sul sistema fiscale del Maine si rimanda all'Ufficio del **Maine Revenue Service** (<http://www.maine.gov/revenue/netfile/gateway2.htm>), mentre per una introduzione generale sul sistema fiscale negli USA si rimanda alla su menzionata **"Guida agli investimenti"**.

## 6. APPALTI STATALI – *Commesse Pubbliche*

Come gli altri Stati dell'Unione anche il Maine, le sue Contee e i suoi Comuni licitano contratti pubblici, per assegnare le commesse d'appalto per forniture e servizi vari.

Il Maine da' la possibilità di partecipare ad una vasta gamma di appalti pubblici, tramite la **Maine State Division of Purchasing** (<http://www.maine.gov/portal/business/vendors.html>), la principale agenzia statale per le gare di fornitura di una varietà di prodotti e servizi per le amministrazioni statali e locali. La Division of Purchasing fornisce informazioni e consulenza sulle procedure per accedere alle gare e su come iscriversi nell'albo dei fornitori. Tramite il sito dell'Agenzia è anche possibile accedere gratuitamente agli annunci di appalti e di contratti di fornitura di tutte le agenzie statali.

In generale, la strategia delle amministrazioni governative statali in materia di contratti di appalto rispecchia quella federale e mira a scoraggiare la fuoriuscita di capitali dallo Stato, con il preciso obiettivo di salvaguardare l'occupazione statale.

A ciò si accompagna il costante tentativo di favorire le imprese di piccole e medie dimensioni, e particolare attenzione è conferita a società guidate da minoranze etniche e/o donne, in conformità alla legge sulle imprese di piccole dimensioni (Small Business Act).

La preferenza quindi è data alle società locali. Alle società italiane interessate a partecipare ad appalti pubblici del Maine è consigliato di stabilire una presenza diretta nello stato e/o accordi con società locali per partecipazioni in subappalto. Una volta stabiliti tali accordi, una buona procedura da seguire è quella di mettere il proprio nome nelle varie mailing list degli enti statali offerenti.



## **7. CONCLUSIONI – *Opportunità per il Made in Italy***

Per le aziende italiane interessate ad entrare nel mercato americano per la prima volta o ad espandere le loro operazioni, il Maine, nonostante sia uno degli stati più sparsamente popolati degli USA, offre, lo stesso, delle buone opportunità.

La sua economia è in evoluzione, sempre di più orientata verso settori innovativi della nuova economia, e lo stato dispone delle infrastrutture necessarie per investimenti in Ricerca e Sviluppo e attività produttive, sia per manifatture di prodotti industriali che di consumo. In particolare in settori quali: manifatture specializzate e di nicchia, elettronica per varie applicazioni, tecnologie navali, per la difesa e sicurezza, apparecchiature elettromedicali, bio-farmaceutica, tecnologie ambientali e acquacoltura. Nei settori tradizionali, di particolare interesse per le aziende italiane, sono: prodotti in legno per edilizia e casa-arredo, in particolare lo sviluppo di materiali compositi, e turismo e ospitalità.

Inoltre, il Maine grazie alla sua posizione geografica sull'Atlantico, tra gli stati del nord-est degli USA e il Canada, è in una posizione ottima per attività di logistica e distribuzione nei mercati del New England e del Canada.

Nei suddetti settori, le aziende italiane possono valutare insediamenti diretti e/o joint-venture o altri tipi di collaborazione con società locali, e usufruire del sostegno delle amministrazioni locali e dei programmi di finanziamento pubblico e privato.



## ALLEGATO 1

### SITI SPECIFICI PER LO STATO DEL MAINE

- <http://www.maine.gov/portal/index.php> - Sito ufficiale del **governo** del Maine. Principale punto d'accesso a tutte le agenzie del governo statale e a ciò che riguarda vivere, lavorare e investire nello stato.
- <http://www.econdevmaine.com/> - Sito del **Maine Department of Economic and Community Development Economic Development (DECD)**, punto di accesso per assistenza alle aziende interessate a localizzarsi o espandersi nel Maine. Gli investitori hanno accesso ad informazione ed assistenza per tutto ciò che concerne l'avviamento di attività nello Stato (procedure, requisiti, fisco, incentivi, siti disponibili, etc). Inoltre il DECD coordina e gestisce le risorse e i programmi di assistenza e incentivazione che lo stato offre agli investitori. Ottima fonte d'informazioni per tutto ciò che riguarda incentivi e finanziamenti
- <https://icrs.informe.org/nei-sos-icrs/ICRS> - Sito del **Secretary of State** - fonte ufficiale su tutto ciò che riguarda la costituzione di società nel Maine .
- <http://www.maine.gov/labor/> - Sito del **Dipartimento del Lavoro e Formazione**
- <http://www.maine.gov/revenue/netfile/gateway2.htm> - Sito dell'**Agenzia delle Imposte statali**. Fonte ufficiale d'informazione, documentazione e modulistica sul regime fiscale dello Maine.
- <http://www.maine.gov/portal/business/vendors.html> – Sito della **Procurement and Vendors Information Agency**, l' Agenzia statale specializzata in materia di **procurement** di prodotti e servizi per le amministrazioni statali e locali. Fornisce informazioni e consulenza sulle procedure per accedere alle gare e su come iscriversi nell'albo dei fornitori.
- [www.visitmaine.com](http://www.visitmaine.com). - Sito ufficiale per il turismo.

### ALTRI SITI UTILI A LIVELLO NAZIONALE

- [www.ita.doc.gov/investamerica/index.asp](http://www.ita.doc.gov/investamerica/index.asp) - Sito **d'Invest in America**, l'Agenzia Nazionale, che fa capo all'International Trade Administration, creata dal governo americano per curare l'immagine degli Stati Uniti all'estero e sostenere, la promozione degli investimenti esteri da parte degli Stati americani mantenendo la massima neutralità.
- [www.bea.gov/about/mission.htm](http://www.bea.gov/about/mission.htm) - Sito del **BEA**, il **Bureau of Economic Analysis**, una delle principali agenzie di statistiche economiche nel mondo, in particolare per la rilevazione di dati sugli Investimenti Diretti Esteri. Assieme al Census Bureau e STAT-USA, il BEA fa parte dell'Economics and Statistics Administration del Dipartimento del Commercio americano.
- <http://www.commerce.gov/>- Sito dell' **U.S. Department of Commerce**, principale Agenzia Americana per la promozione e lo sviluppo del commercio e gli investimenti, missione che svolge tramite varie divisioni, alle quali è possibile accedere tramite questo sito.



**CONTATTI****UFFICIO ICE NEW YORK**

33 East 67th Street  
New York, NY 10065  
Tel.: 001 (212) 980-1500  
Fax: 001 (212) 758-1050  
Web: [www.ice.it](http://www.ice.it)  
E-mail: [newyork@ice.it](mailto:newyork@ice.it)

**CONSOLATO GENERALE ITALIANO BOSTON**

600 Atlantic Ave.  
Boston, MA 02210  
Tel.: 001(617) 722-9201/02/03  
Fax: 001(617) 722-9407  
Web: [www.consoston.esteri.it](http://www.consoston.esteri.it)  
E-mail: [mailto:archivio.boston@esteri.it](mailto:mailto:archivio.boston@esteri.it)

**AMBASCIATA D'ITALIA**

3000 Whitehaven Street, N.W.  
Washington, DC 20008  
Tel.: (202) 612-4400  
Fax: (202) 518-2151

**Maine Department of Economic and  
Community Development Corporation  
(Principale Agenzia di Sviluppo Economico)**

59 State House Station  
Augusta, ME 04333  
Tel. 207-624-9800  
Fax. 207-287-2861  
Web. [www.ecodevmaine.com](http://www.ecodevmaine.com)  
Attn: **John Richardson, Commissioner**  
Email: [john.richardson@maine.gov](mailto:john.richardson@maine.gov)

**Maine & Company**

120 Exchange Street, suite 205  
Portland, ME 04101  
Tel. 207-871-0234  
Fax. 207-775-6716  
Attn. **Peter Del Greco, Dir. Client Services**  
Email: [pjdelgreco@maineco.org](mailto:pjdelgreco@maineco.org)  
Web: [www.maineco.org](http://www.maineco.org)

**STUDI LEGALI****Bernstein, Shur, Sawyer & Nelson**

100 Middle Street  
P.O. Box 9729  
Portland, ME 04104-5029  
Tel: 207.774.1200  
Fax: 207.774.1127  
Mr. Frederick L. Lipp  
Website: [www.bssn.com](http://www.bssn.com)

**STUDI LEGALI (continued)****Norman, Hanson & DeTroy, LLC**

415 Congress Street  
PO Box 4600  
Portland, ME 04112  
Tel: 207.774-7000  
Fax: 207.775.0806  
Mr. Adrian Kendall  
Website: [www.nhdlaw.com](http://www.nhdlaw.com)

**Pierce Atwood LLP**

One Monument Square  
Portland, ME 04101  
Tel: 207.791.1100  
Fax: 207.791.1350  
Mr. John W. Gulliver  
Website: [www.pierceatwood.com](http://www.pierceatwood.com)

**Preti Flaherty Beliveau Pachios & Haley LLC**

45 Memorial Circle  
PO Box 1058  
Augusta, ME 04101  
Tel: 207.623.5167  
Fax: 207.623.2914  
Mr. Severin M. Beliveau  
Website: [www.preti.com/index.aspx](http://www.preti.com/index.aspx)

**Verrill Dana**

One Portland Square  
Portland, ME 04101  
Tel: 207.253.4452  
Fax: 207.774.7499  
William Shannon  
Website: [www.verrilldana.com](http://www.verrilldana.com)

**TRADUTTORI****Association of Maine Interpreters  
and Translators (AMIT)**

[http://www.mainetranslators.org/contact/  
membership\\_directory.](http://www.mainetranslators.org/contact/membership_directory)

**Co-Executive Chair**

Suzanne Becque  
585 East Side Rd.  
Hancock, ME 04640  
Phone: 207-422-3962  
Email: [sbecque@roadrunner.com](mailto:sbecque@roadrunner.com)



<p><b>TRASPORTATORI</b></p> <p><b>Albatrans, Inc.</b>  111 Commercial St.  Portland, ME 04101  Tel: 207.772.4282  Fax: 207.772.0297  Contact: Susan Bell  Website: <a href="http://www.albatrans.com">www.albatrans.com</a></p> <p><b>A.N. Deringer, Inc</b>  14 Customs Street  Calais, ME 04619-1894  Tel: 207.454.3951  Fax: 207.454.8439  Chris LeConte  Website: <a href="http://www.nderinger.com">www.nderinger.com</a></p>	<p><b>Dachser Transport of America</b>  24 Griffin Way  Chelsea, MA 02150  Tel: 617.889.3331  Fax: 617.889.0511  Joan Tremblay  Website: <a href="http://www.dachserusa.com">www.dachserusa.com</a></p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**ALLEGATO 3**

<b>FREE TRADE ZONES NELLO STATO DEL MAINE</b>	Porto di entrata
FTZ No. 58 Bangor Grantee: City of Bangor 73 Harlow Street, Bangor, ME 04401 Stephen A. Bolduc (207) 735-4059 Fax: (207) 945-4447 <a href="mailto:steve.bolduc@bangormaine.gov">steve.bolduc@bangormaine.gov</a>	Bangor
FTZ No. 179 Madawaska Grantee: Madawaska Foreign Trade Zone Corporation Operator: Evergreen Trading Co. LLC 791 Main Street, Madawaska, ME 04756 Clifford Cyr (207) 728-3660 Fax (207) 728-6370	Madawaska
FTZ No. 186 Waterville Grantee: Maine International Foreign-Trade Zone, Inc. P.O. Box 2611, Waterville, ME 04901 John Nale, Esq. (207) 873-4304 Fax (207) 873-1122	Belfast
FTZ No. 263 Auburn Grantee: Lewiston-Auburn Economic Growth Council, 415 Lisbon Street, Suite 400, Lewiston, ME 04240 George M. Dycio (207) 784-0161 Fax (207) 786-4412 <a href="mailto:gmdycio@economicgrowth.com">gmdycio@economicgrowth.com</a>	Portland

**Fonte: US Department of Commerce**

**I PRINCIPALI PROGRAMMI PER INCENTIVARE GLI INVESTIMENTI NELLO STATO**

Il Maine offre una vasta gamma di incentivi per l'avviamento di nuove attività e l'espansione di quelle già esistenti. Gli incentivi sono studiati e progettati per le specifiche esigenze d'ogni singola azienda richiedente e possono concretarsi sotto forma di prestiti, sussidi, crediti d'imposta, obbligazioni, sostegno finanziario per accedere a nuovi mercati, per lo sviluppo di nuovi prodotti, per il miglioramento della propria competitività o per l'acquisto di nuovi macchinari. La tipologia di aziende che possono accedere a questo tipo di programma sono: qualsiasi tipo di attività produttiva, aziende di servizi, distribuzione, ricerca e sviluppo.

Di seguito si riportano i principali programmi d'incentivazione offerti dal Maine.

**INCENTIVI FINANZIARI E FISCALI**

**Pine Tree Zones - Le Pine Tree Development Zones (PTDZ)**, sono aree sottosviluppate e/o in declino che soffrono di disoccupazione, calo demografico e altri problemi sociali. L'amministrazione statale concede crediti d'imposta alle aziende interessate ad investire in progetti finalizzati al miglioramento, all'industrializzazione e alla creazione di posti lavoro in tali aree. Le aziende che investono in nuove attività possono beneficiare di significative riduzioni sulle imposte statali per un periodo fino a 10 anni. Inoltre, gli incentivi del programma PTDZ possono essere cumulati ad altri incentivi messi in campo dalle amministrazioni locali e/o dal governo federale. Ad esempio, l'immensa area della Contea di Aroostook, al confine col Canada, quasi inabitata, è stata designata "Rural Empowerment Zone" (area rurale che necessita di assistenza economica), dal governo federale, e come tale le aziende che vi investono possono beneficiare di crediti sull'imposta federale fino a \$3.000 per ogni nuovo impiegato, in aggiunta al credito sull'imposta statale.

**Personnel Training Programs-** Il Maine offre una gamma di incentivi per la formazione, l'addestramento e/o la riqualificazione della forza lavoro. Tra questi spicca in particolare un programma d'addestramento "**su misura**" di nuovo personale, sulla base delle specifiche esigenze del datore di lavoro e finanziato al 100% dal governo statale.

Altro programma interessante è l'**Opportunity Maine Program**, che accorda crediti d'imposta per i rimborsi delle "student loans" (prestiti agli studenti), a coloro che a seguito della laurea, vivono, lavorano e pagano le tasse nel Maine. In alternativa, il credito d'imposta è concesso alle aziende del Maine che pagano i prestiti dei loro impiegati.

**Tax Reimbursements-** Il Maine offre rimborsi d'imposta su:

- **macchinari e impianti**, fino al 100% in alcuni casi (Business Equipment Property Tax Reimbursement -BETR );
- le **trattenute sul reddito di nuovi impiegati** -rimborsi fino al 75% - (Employment Tax Increment Financing - ETIF)
- **imposte municipali su proprietà e immobili** - rimborsi parziali- (Tax Increment Financing -TIF)

**Technology Tax Credits-** Il Maine offre vari programmi di crediti d'imposta specificamente predisposti per sospingere la crescita di aziende che operano nei settori del High Tech. Tra i



programmi di maggior rilievo sono: **Research Expense Tax Credit, R&D Super Credit, High-Technology Investment Tax Credit e Sales Tax exemptions for technology companies.**

**Jobs & investment tax credit (JITC)**- Crediti d'imposta sul reddito aziendale fino ad un massimo di 500 mila dollari, per progetti con un investimento minimo di 5 milioni di dollari che creino almeno 100 nuovi posti entro due anni.

**Sales Tax Exemptions**- Il Maine offre **esenzioni** dalla tassa di vendita ed uso per l'acquisto di:

- macchinari e attrezzature utilizzati in attività manifatturiere;
- carburanti e/o elettricità utilizzati per attività produttive (esente il 95% dell'importo);
- macchinari e attrezzature usate esclusivamente per Ricerca e Sviluppo;
- acquisto di programmi elaborati su misura per computer;
- macchinari, attrezzature, strumenti e altre forniture usate in applicazioni biotecnologiche;
- vendite di veicoli a carburante pulito. L'ammontare dell'esenzione è basato su una percentuale del prezzo di vendita o affitto del veicolo;

#### **FINANCE AUTHORITY OF MAINE (FAME)**

Per facilitare alle aziende l'accesso ai capitali necessari per crescere e espandersi, il Maine, tramite la Finance Authority Of Maine, offre vari programmi di prestiti diretti e partecipazione nel capitale. Tra questi:

**Secondary Market Taxable (Smart) Bonds** –certificati obbligazionari a lungo termine fino al 90% del debito e ad un massimo di \$4.250.000

**Secondary Market Tax-Exempt (Smart-E) Bonds (Fame)** - certificati obbligazionari, nonimponibili, fino al 90% del debito e ad un massimo di \$4.250.000

**Fame Regional Economic Development Revolving Loan Program** - Le imprese con vendite sotto i \$5.000.000 o con meno di 50 impiegati, attive in una delle seguenti categorie: Manifatture ad alta tecnologia, sistemi informatici avanzati, tecnologie avanzate per applicazioni in biotecnologie, conversione dall'industria della difesa ad altre industrie, export, ricerca e sviluppo e micro-imprese (con meno di 5 impiegati), possono chiedere prestiti fino ad un terzo dei costi del progetto e un massimo di \$200.000

**MAINE TECHNOLOGY INSTITUTE (MTI)**- Il Maine Technology Institute gestisce finanziamenti per ricerca e sviluppo, concessi su base competitiva ad aziende e enti di ricerca non-profit, per sostenere la commercializzazione di nuove tecnologie e servizi e la creazione di nuovi posti lavoro ad alto valore aggiunto. I programmi del MTI richiedono una partecipazione corrispondente di denaro dell'uno a uno da parte dei soggetti richiedenti e i finanziamenti sono aggiudicati sulla base di una varietà di meriti scientifici, tecnologici e commerciali.

**SMALL ENTERPRISE GROWTH FUND (SEGF)** - Fondo rotativo di nove milioni di dollari, per investimenti in PMI del Maine con alto potenziale di crescita.